



COMUNE DI GENOVA

DIREZIONE SVILUPPO DEL COMMERCIO

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. 2022-150.0.0.-36

L'anno 2022 il giorno 01 del mese di giugno il sottoscritto Bisso Gianluca in qualità di direttore di Direzione Sviluppo del Commercio, ha adottato la Determinazione Dirigenziale di seguito riportata.

OGGETTO BANDO A SPORTELLO PER L'ASSEGNAZIONE DI UN CONTRIBUTO ECONOMICO A FONDO PERDUTO A SOSTEGNO DEGLI OPERATORI DI CORNIGLIANO PARTICOLARMENTE COLPITI DAGLI EFFETTI NEGATIVI DELL'EMERGENZA SANITARIA E DALLA PRESENZA DI CANTIERI CHE HANNO LIMITATO LA VISIBILITA' E L'ACCESSIBILITA' AGLI ESERCIZI

Adottata il 01/06/2022
Esecutiva dal 01/06/2022

01/06/2022	BISSO GIANLUCA
------------	----------------

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile



COMUNE DI GENOVA

DIREZIONE SVILUPPO DEL COMMERCIO

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. 2022-150.0.0.-36

OGGETTO BANDO A SPORTELLO PER L'ASSEGNAZIONE DI UN CONTRIBUTO ECONOMICO A FONDO PERDUTO A SOSTEGNO DEGLI OPERATORI DI CORNIGLIANO PARTICOLARMENTE COLPITI DAGLI EFFETTI NEGATIVI DELL'EMERGENZA SANITARIA E DALLA PRESENZA DI CANTIERI CHE HANNO LIMITATO LA VISIBILITA' E L'ACCESSIBILITA' AGLI ESERCIZI

IL DIRETTORE

Visti:

- il T.U. sull'ordinamento degli EE.LL. approvato con D.Lgs. n. 267 del 18/08/2000;
- la Legge 7 agosto 1990 n. 241 e s.m. e i.;
- il vigente Regolamento per la Disciplina dei criteri e delle modalità per la concessione di sovvenzioni, contributi, ausili finanziari comunque denominati e per l'attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici e privati, nonché per la concessione del patrocinio da parte del Comune, approvato con deliberazione del consiglio n. 90 del 09/11/2010, da ultimo modificato con deliberazione n. 79 del 21/09/2021;
- il D.Lgs. n. 118/2011 che al Titolo I disciplina il processo di riforma della contabilità pubblica, denominato "Armonizzazione contabile", avviato dall'art. 2 della L. n. 196/2009 per le Amministrazioni pubbliche territoriali e i loro Enti strumentali;
- il D.Lgs. n. 126/2014 – disposizioni integrative e correttive del D.lgs. n. 118/2011, recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di Bilancio delle Regioni, Enti Locali e dei loro organismi, a norma degli artt. 1 e 2 della L. 42/2009;
- il vigente Regolamento di Contabilità del Comune di Genova, approvato con deliberazione del consiglio n. 34 del 04/03/1996, da ultimo modificato con deliberazione n. 2 del 09/01/2018;
- la Deliberazione del Consiglio Comunale n. 108 del 22/12/2021 con la quale sono stati approvati i documenti Previsionali e Programmatici 2022/2024 ed il Bilancio di Previsione 2022-2024;
- la Deliberazione della Giunta Comunale n. 16 del 10/02/2022 con la quale è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione 2022/2024;

Premesso che, con Deliberazione della Giunta Comunale n. 36 del 17 marzo 2022, è stata disposta l'assegnazione di un contributo di 700.000,00 € a sostegno delle attività economiche cittadine a seguito del protrarsi dell'emergenza sanitaria COVID-19 e della presenza di importanti cantieri citta-

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile

dini, dando mandato agli uffici l'assunzione dei pertinenti atti amministrativi, sulla base delle linee d'indirizzo ivi contenute;

Preso Atto che, con Determinazione Dirigenziale n. 2022.150.4.0-31 del 23 marzo 2022, scaduto il 30 aprile u.s., è stato approvato un Bando a sportello per l'assegnazione di un contributo economico a fondo perduto a sostegno degli operatori commerciali di Cornigliano particolarmente colpiti dagli effetti negativi dell'emergenza sanitaria e dalla presenza di cantieri che hanno limitato la visibilità e l'accessibilità agli esercizi;

Dato Atto che è emersa la volontà dell'amministrazione comunale di ampliare il numero dei possibili fruitori, attraverso la previsione della possibilità di presentazione della domanda da parte di ulteriori categorie di soggetti che svolgono la propria attività all'interno dell'area perimetrale inizialmente individuata nel quartiere di Cornigliano, nonché di estenderne i benefici alle zone che sono rimaste colpite anche indirettamente dagli effetti negativi dei suddetti eventi che si sono prolungati per un periodo significativamente maggiore di quello preventivato;

Considerato che, in esecuzione della citata deliberazione, occorre, pertanto, indire un nuovo Bando pubblico a sportello che definisca le modalità di concessione del contributo economico;

che le risorse destinate a finanziare il nuovo contributo derivano dalle economie realizzatesi sul precedente Bando a sportello, che ammontavano complessivamente a euro 130.000,00;

che le istanze saranno, quindi, ammesse e finanziate se in possesso dei requisiti indicati nel Bando, allegato alla presente determinazione quale sua parte integrante e sostanziale, fino a completo esaurimento del suddetto importo;

che le risorse finanziarie necessarie sono disponibili entro i limiti dell'apposito fondo iscritto nei pertinenti Capitoli di Bilancio con determinazione dirigenziale n. 2021-150.4.0.-156 del 24 dicembre 2021, esecutiva in data 28 dicembre 2021 (IMP 2021/16618);

Ritenuto, pertanto, che, per le motivazioni suesposte, si possa procedere con l'approvazione e la pubblicazione del Bando allegato alla presente determinazione quale sua parte integrante e sostanziale;

Accertati che i pagamenti conseguenti al presente provvedimento sono compatibili con i relativi stanziamenti di cassa del bilancio e con le regole di finanza pubblica;

In forza:

- del Decreto Legislativo n. 165 del 30/03/2001;
- degli artt. 77 e 80 del vigente Statuto del Comune di Genova, approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n° 72 del 12/06/2000 e da ultimo modificato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 64 del 29/06/2021;
- dell'Ordinanza Sindacale n. 26 del 28/01/2019 con la quale è stata attribuita al sottoscritto la carica di Direttore della Direzione Sviluppo del Commercio;

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile

il sottoscritto, in ordine al presente provvedimento dichiara:

- di non avere, direttamente o indirettamente, un interesse finanziario, economico o altro interesse personale che può essere percepito come una minaccia alla propria imparzialità e indipendenza e di non essere in situazione di conflitto di interesse come disciplinata dall'art. 6-bis legge 7 agosto 1990, n. 241 e artt. 6, comma 2, e 7, del D.P.R. 16 aprile 2013, n. 62, dal Piano Nazionale Anticorruzione e dal Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione dell'ente approvato con deliberazione della Giunta comunale n. 68 del 25/03/2021;
- di averlo preventivamente controllato, attestandone, ai sensi dell'art. 147 bis, del D.Lgs. 267/2000 e s.m. e i., la regolarità e la correttezza;

D E T E R M I N A

Per i motivi di cui in premessa, che si intendono qui interamente richiamati:

- 1) di approvare il *“Bando per l’assegnazione di un contributo economico a fondo perduto a sostegno degli operatori di Cornigliano particolarmente colpiti dagli effetti negativi dell’emergenza sanitaria e dalla presenza di cantieri”*, allegato al presente provvedimento quale sua parte integrante e sostanziale;
- 2) di dare atto che le risorse destinate al presente bando derivano dalle economie realizzatesi sul precedente Bando a sportello, che ammontavano complessivamente a euro 130.000,00, impegnate con determinazione dirigenziale n. 2021-150.4.0.-156 al Capitolo 56625 *“Trasferimenti diversi”* del Bilancio 2021, C.d.C. 4080.599, P.d.C. 1.4.3.99.999 (Trasferimenti correnti a altre imprese) (IMP 2021/16618);
- 3) di procedere alla pubblicazione del Bando e del relativo allegato attraverso i siti istituzionali ed eventuali altre modalità ritenute idonee;
- 4) di dare atto che il presente provvedimento è stato redatto nel rispetto della normativa sulla tutela dei dati personali.

Il Direttore
Dott. Gianluca Bisso

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile



DIREZIONE SVILUPPO DEL COMMERCIO
SETTORE SERVIZI PER IL COMMERCIO

BANDO A SPORTELLO PER L'ASSEGNAZIONE DI UN CONTRIBUTO ECONOMICO A FONDO PERDUTO A SOSTEGNO DEGLI OPERATORI DI CORNIGLIANO PARTICOLARMENTE COLPITI DAGLI EFFETTI NEGATIVI DELL'EMERGENZA SANITARIA E DALLA PRESENZA DI CANTIERI

1. PREMESSA

Ai sensi del vigente *Regolamento Comunale per la disciplina dei criteri e delle modalità per la concessione di sovvenzioni, contributi, ausili finanziari comunque denominati e per l'attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici e privati, nonché per la concessione del patrocinio da parte del Comune* approvato con Deliberazione n. 90 del 9 novembre 2010 e s.m.i., della Deliberazione della Giunta Comunale n. 36 del 17 marzo 2022 ad oggetto "*Sostegno ad attività economiche a seguito del protrarsi dell'emergenza sanitaria e di importanti cantieri cittadini*", nonché della Determinazione Dirigenziale di approvazione del Bando in oggetto, il Comune di Genova pubblica il presente Bando a sportello per la concessione di contributi economici a fondo perduto a sostegno degli operatori di Cornigliano particolarmente colpiti dagli effetti negativi dell'emergenza sanitaria nonché dalla presenza di cantieri che hanno limitato la visibilità e l'accessibilità agli esercizi.

Il presente Bando ha la finalità di riproporre il Bando approvato con Determinazione Dirigenziale n. 2022-150.4.0.-31 del 23 marzo 2022, in scadenza il 30 aprile u.s., ampliando, peraltro, il numero dei possibili fruitori rispetto a quelli previsti nel suddetto Bando, che circoscriveva la possibilità di presentazione della domanda solo ad alcune categorie di soggetti, se aventi un'unità operativa in una delle strade ivi indicate, estendendo, inoltre, il perimetro del contributo a tutto il quartiere di Cornigliano coinvolto, anche indirettamente, dagli effetti negativi dei cantieri stradali che avrebbero dovuto concludersi entro giugno 2021 e che sono al momento ancora in corso, oltreché di quelli derivanti dall'emergenza Covid 19.

2. RISORSE FINANZIARIE E DURATA DEL BANDO

Le risorse destinate a finanziare il contributo derivano dalle economie realizzatesi sul precedente Bando a sportello, che ammontavano a € 130.000,00. Le istanze saranno, quindi ammesse e finanziate, se in possesso dei requisiti indicate nei successivi articoli, fino a completo esaurimento del suddetto importo.

Le domande di partecipazione potranno essere presentate, con le modalità di seguito specificate, a partire dalla data di pubblicazione del Bando sul sito del Comune di Genova al

seguente link: <http://www.comune.genova.it/content/gare-dappalto-e-bandi-di-gara> e fino al 30/06/2022.

3. SOGGETTI DESTINATARI

Sono ammesse a contributo, in applicazione del presente Bando, le attività di seguito elencate, che non abbiano già beneficiato del contributo in esecuzione della Determinazione Dirigenziale n. 2022-150.4.0.-31 del 23 marzo 2022:

1. imprese individuali o persone giuridiche, costituite in forma societaria, se micro o piccole imprese ai sensi della vigente normativa (Decreto del Ministero dello Sviluppo Economico del 18/04/2005 - si definisce microimpresa l'impresa che ha meno di 10 occupati e un fatturato annuo oppure un totale di bilancio annuo non superiore a 2 milioni di euro - si definisce piccola impresa l'impresa che ha meno di 50 occupati, e un fatturato annuo oppure un totale di bilancio annuo non superiore a 10 milioni di euro), che esercitino un'attività commerciale o artigianale, di cui al Testo Unico del Commercio Legge Regione Liguria n. 1/2007;
2. attività di mediazione immobiliare (ATECO 68.31.00) e assicurativa (ATECO 66.22.02);
3. i titolari di autorizzazione all'esercizio dell'attività commerciale e contestuale concessione di posteggio fisso su aree pubbliche;

Le attività dovranno essere localizzate in Genova Cornigliano, nell'ambito del perimetro individuato nell'allegata planimetria, attive alla data di presentazione e di scadenza della domanda.

Le attività di cui ai punti 1 e 2 dovranno, altresì, avere vetrine e accesso all'esercizio a piano strada ed esser prospicienti su vie, piazze o spazi pubblici, ovvero su slarghi, piazze o spazi di proprietà privata ma aperti al pubblico passaggio.

Non sono ammissibili le attività imprenditoriali di:

- case e sale da gioco, sale scommesse;
- compro oro;
- centri massaggi di cui alla legge n. 4/2003;
- articoli per soli adulti (sexy shop);
- money transfer e money change, internet point;
- vendita di derivati dalla canapa;
- vendita mediante distributori automatici in locale dedicato;
- esercizi e/o attività aventi carattere temporaneo e stagionale;
- armi e munizioni, articoli militari, materiale esplosivo, escluso quello di libera vendita;
- attività esclusivamente on-line e/o non aventi un locale fisso, accessibile e aperto al pubblico.

4. REQUISITI DI PARTECIPAZIONE

Sono legittimate alla presentazione della domanda i soggetti di cui all'articolo 3 del presente Bando che, alla data di presentazione della domanda, siano in possesso dei seguenti requisiti:

- 1) rispetto del limite di aiuto "de minimis" di cui al Regolamento (UE) n. 1407/2013 del 18/12/2013, relativo all'applicazione degli artt. 107 e 108 del trattato sul

funzionamento dell'UE e al Decreto del Ministero dello Sviluppo Economico n. 115 del 31 maggio 2017. Ai sensi delle citate disposizioni, i soggetti proponenti dovranno rendere specifica dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 445/2000, relativamente a tutte le agevolazioni pubbliche di cui l'impresa ha beneficiato nell'esercizio in corso ovvero nei due precedenti: in particolare, dovranno essere indicati gli importi delle agevolazioni, tenuto conto di eventuali fusioni, acquisizioni o scissioni, nonché degli importi concessi e di quelli erogati a saldo;

- 2) essere in regola con i pagamenti di tributi e canoni, di qualsiasi natura, dovuti all'Amministrazione comunale alla data del 31 dicembre 2018: in caso di mancato versamento di tali tributi/canoni il soggetto dovrà attestare l'avvenuta presentazione di apposita istanza di regolarizzazione del versamento dei tributi comunali ovvero di avere in corso la rateizzazione di un debito tributario con il Comune e di essere in regola con tutti i versamenti previsti dalla rateizzazione medesima;
- 3) per le imprese costituite in data successiva al 31 dicembre 2018: attestazione di avvenuta iscrizione alla TARI;
- 4) essere attive e non essere sottoposte a procedure di liquidazione (compresa la procedura di liquidazione volontaria), fallimento, concordato preventivo, amministrazione controllata o altre procedure concorsuali e non avere in atto alcun procedimento per la dichiarazione di tali situazioni ovvero non avere legale rappresentante in stato di fallimento;
- 5) rispettare i contratti collettivi nazionali di lavoro di settore, gli accordi sindacali integrativi, gli obblighi assicurativi e previdenziali vigenti, le norme sulla sicurezza dei lavoratori nei luoghi di lavoro ed ogni altro adempimento di legge nei confronti dei lavoratori dipendenti e collaboratori a qualsiasi titolo;
- 6) insussistenza delle cause di esclusione di cui all'art. 80 c. 1 e 2 del D.Lgs 50/2016 e s.m.i. e regolarità contributiva e previdenziale a norma del comma 4 del succitato art. 80;
- 7) non essere stati dichiarati decaduti da precedente titolo abilitativo all'esercizio di attività commerciale o artigianale per mancato rispetto di prescrizioni di legge e/o regolamenti.

Il contributo non sarà riconosciuto ai soggetti per i quali risultino ripetute sanzioni a seguito di violazioni definitive di norme in materia commerciale, di ordinanze sindacali o in quanto destinatari di provvedimenti dirigenziali ai sensi dell'art. 10 T.U.L.P.S.

5. AMMONTARE DEL CONTRIBUTO

Il contributo sarà corrisposto, in ordine di protocollo di arrivo e sino ad esaurimento delle risorse:

Per i soggetti di cui al punto 3.1 e 3.2:

- in misura pari ad € **2.000,00** per le imprese già attive alla data del 1° luglio 2019 con almeno un dipendente per un periodo non inferiore a mesi sei;
- in misura pari a € **1.500,00** per le imprese già attive alla data del 1° luglio 2019 prive di dipendenti;

— in misura pari ad € **1.000,00** per le imprese non ancora attive in loco alla data del 1 luglio 2019.

Per i soggetti di cui al punto 3.3: in misura pari ad € **300,00**.

Ai fini del presente Bando, per verificare l'esistenza di personale dipendente saranno prese in considerazione le risultanze della visura camerale.

Tutti gli importi dei contributi riconosciuti da questa Amministrazione sono soggetti a ritenuta fiscale del 4%, ai sensi dell'art. 28 comma 2 D.P.R. n. 600/1973, fatte salve le esenzioni previste in base al regime fiscale applicato.

6. MOTIVI DI ESCLUSIONE

Costituisce motivo di esclusione dalla concessione dei contributi di cui al presente Bando la mancanza anche di un solo requisito tra quelli elencati all'art. 3 e 4.

7. MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELL'ISTANZA

I soggetti che intendono usufruire del contributo di cui al presente Bando dovranno presentare apposita istanza al Comune di Genova, Direzione Sviluppo del Commercio, redatta sul modulo pubblicato sul sito del Comune di Genova al seguente link: <http://www.comune.genova.it/content/gare-dappalto-e-bandi-di-gara> ad oggetto "BANDO A SPORTELLO PER L'ASSEGNAZIONE DI UN CONTRIBUTO ECONOMICO A FONDO PERDUTO A SOSTEGNO DEGLI OPERATORI COMMERCIALI DI CORNIGLIANO", che dovrà essere compilato, sottoscritto da un soggetto legittimato ad impegnare l'impresa o la società ed inviato all'indirizzo PEC del Comune: comunegenova@postemailcertificata.it, allegando la documentazione di cui al punto 8.

L'istanza e la documentazione allegata dovranno essere inoltrate esclusivamente in formato PDF.

Si ricorda che, per poter essere validamente accettata, la domanda dovrà essere inviata da una casella di posta elettronica certificata.

Non saranno ammesse domande presentate con altre modalità, a titolo esemplificativo: direttamente al protocollo comunale in forma cartacea, a mezzo posta ordinaria o raccomandata, inviate a indirizzi di posta elettronica diversi da quello indicato.

Al fine di determinare la tempestività della presentazione della domanda rileva la data di ricevimento alla casella PEC sopra indicata.

8. DOCUMENTAZIONE DA PRESENTARE

La documentazione da presentare è la seguente:

- istanza debitamente sottoscritta, scaricabile dal sito istituzionale del Comune di Genova;
- modulo dichiarazione De Minimis;
- copia di un documento di identità in corso di validità del legale rappresentante/titolare dell'impresa
- informativa privacy debitamente sottoscritta.

Le carenze di qualsiasi elemento formale della domanda e la mancanza/incompletezza della documentazione sopra elencata potrà esser sanata se non si accompagna ad una carenza sostanziale del requisito alla cui dimostrazione la documentazione omessa o irregolarmente prodotta era finalizzata.

Ai fini della sanatoria si assegnerà un congruo termine - non superiore a dieci giorni - perché siano rese, integrate o regolarizzate le dichiarazioni e/o prodotta la relativa documentazione integrativa.

In caso di inutile decorso del termine si procederà a dichiarare l'inammissibilità della domanda ed alla archiviazione della medesima.

9. ISTRUTTORIA E CONTROLLI

Le domande pervenute entro i limiti di validità del Bando saranno esaminate sotto il profilo dell'ammissibilità formale e di merito.

Il procedimento prevede:

- la verifica delle condizioni per l'ottenimento del contributo;
- la valutazione della documentazione presentata;
- l'emissione del provvedimento di diniego, nel caso in cui si riscontri la mancanza anche di uno soltanto dei presupposti necessari.

Tutte le dichiarazioni prodotte, compresa la domanda di contributo, si intendono rese con le formule dell'autocertificazione o della dichiarazione sostitutiva di atto notorio, ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR n. 445/2000.

Ai sensi dell'art. 71 del DPR n. 445/2000, l'Amministrazione comunale procederà a idonei controlli, anche a campione, sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive prodotte e sulla documentazione presentata.

Ferme restando le responsabilità penali previste dall'articolo 76 del DPR n. 445/2000, qualora dal controllo emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni, il dichiarante decade dal beneficio eventualmente conseguito in esito al provvedimento emanato e l'Amministrazione comunale provvederà al recupero del contributo eventualmente liquidato in forma indebita.

10. RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO E TUTELA DELLA PRIVACY

Ai sensi della Legge 241/90 e successive modificazioni e integrazioni, il Responsabile del procedimento è il sottoscritto Direttore della Direzione Sviluppo per il Commercio.

Il Comune di Genova, in qualità di titolare, tratterà i dati personali, compresi quelli giudiziari, risultanti dalle dichiarazioni dei soggetti interessati o da rapporti instaurati con altre

Pubbliche amministrazioni attestanti qualità, stati e fatti indispensabili per la partecipazione al Bando con modalità prevalentemente informatiche e telematiche, per le finalità previste dal Regolamento (UE) 2016/679 (RGPD), in particolare per l'esecuzione di attività contabile e amministrativa, nell'ambito dei propri compiti di interesse pubblico o comunque connessi all'esercizio dei propri pubblici poteri, ivi incluse le finalità di archiviazione, di ricerca storica e di analisi per scopi statistici.

I dati saranno trattati per tutto il tempo necessario alla definizione di quanto richiesto dall'utente e saranno successivamente conservati in conformità alle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa.

I dati saranno trattati esclusivamente dal personale e da collaboratori del Comune di Genova o delle imprese espressamente nominate come responsabili del trattamento. Al di fuori di queste ipotesi i dati non saranno comunicati a terzi né diffusi, se non nei casi specificamente previsti dal diritto nazionale o dell'Unione Europea.

Alcuni dati potranno essere pubblicati on line nella sezione Amministrazione Trasparente in quanto necessario per adempiere agli obblighi di legge previsti del D.Lgs. n. 33/2013 - Testo Unico in materia di trasparenza amministrativa.

Gli interessati hanno il diritto di chiedere al titolare del trattamento l'accesso ai dati personali e la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento che li riguarda o di opporsi al trattamento (artt. 15 e ss. del RGPD). L'apposita istanza all'Autorità è presentata contattando il Responsabile della protezione dei dati presso il Comune di Genova (Responsabile della Protezione dei dati personali, Via Garibaldi n.9, Genova 16124, email: DPO@comune.genova.it).

Gli interessati, ricorrendone i presupposti, hanno, altresì, il diritto di proporre reclamo al Garante quale autorità di controllo secondo le procedure previste.

Il consenso al trattamento dei dati in questione è presupposto indispensabile per la partecipazione al presente Bando e per tutte le attività conseguenti.

11. INFORMAZIONI

Per ogni eventuale informazione contattare la Direzione Commercio all'indirizzo email: bandicommercio@comune.genova.it

12. FORO COMPETENTE

L'Autorità giudiziaria competente in via esclusiva per ogni controversia riguardante il presente Bando è il Foro di Genova.

13. DISPOSIZIONI FINALI

Per tutto quanto non previsto nel presente Bando si rinvia alle norme comunitarie, nazionali, regionali e regolamentari vigenti in materia.

Il Direttore
dott. Gianluca Bisso

Allegato:

- istanza di erogazione del contributo, mod A, e relativi allegati contenenti dichiarazione De Minimis informativa privacy.



DIREZIONE SVILUPPO DEL COMMERCIO
SETTORE SERVIZI PER IL COMMERCIO

BANDO A SPORTELLO PER L'ASSEGNAZIONE DI UN CONTRIBUTO ECONOMICO A FONDO PERDUTO A SOSTEGNO DEGLI OPERATORI DI CORNIGLIANO PARTICOLARMENTE COLPITI DAGLI EFFETTI NEGATIVI DELL'EMERGENZA SANITARIA E DALLA PRESENZA DI CANTIERI

1. PREMESSA

Ai sensi del vigente *Regolamento Comunale per la disciplina dei criteri e delle modalità per la concessione di sovvenzioni, contributi, ausili finanziari comunque denominati e per l'attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici e privati, nonché per la concessione del patrocinio da parte del Comune* approvato con Deliberazione n. 90 del 9 novembre 2010 e s.m.i., della Deliberazione della Giunta Comunale n. 36 del 17 marzo 2022 ad oggetto "*Sostegno ad attività economiche a seguito del protrarsi dell'emergenza sanitaria e di importanti cantieri cittadini*", nonché della Determinazione Dirigenziale di approvazione del Bando in oggetto, il Comune di Genova pubblica il presente Bando a sportello per la concessione di contributi economici a fondo perduto a sostegno degli operatori di Cornigliano particolarmente colpiti dagli effetti negativi dell'emergenza sanitaria nonché dalla presenza di cantieri che hanno limitato la visibilità e l'accessibilità agli esercizi.

Il presente Bando ha la finalità di riproporre il Bando approvato con Determinazione Dirigenziale n. 2022-150.4.0.-31 del 23 marzo 2022, in scadenza il 30 aprile u.s., ampliando, peraltro, il numero dei possibili fruitori rispetto a quelli previsti nel suddetto Bando, che circoscriveva la possibilità di presentazione della domanda solo ad alcune categorie di soggetti, se aventi un'unità operativa in una delle strade ivi indicate, estendendo, inoltre, il perimetro del contributo a tutto il quartiere di Cornigliano coinvolto, anche indirettamente, dagli effetti negativi dei cantieri stradali che avrebbero dovuto concludersi entro giugno 2021 e che sono al momento ancora in corso, oltretutto di quelli derivanti dall'emergenza Covid 19.

2. RISORSE FINANZIARIE E DURATA DEL BANDO

Le risorse destinate a finanziare il contributo derivano dalle economie realizzatesi sul precedente Bando a sportello, che ammontavano a € 130.000,00. Le istanze saranno, quindi ammesse e finanziate, se in possesso dei requisiti indicate nei successivi articoli, fino a completo esaurimento del suddetto importo.

Le domande di partecipazione potranno essere presentate, con le modalità di seguito specificate, a partire dalla data di pubblicazione del Bando sul sito del Comune di Genova al

seguente link: <http://www.comune.genova.it/content/gare-dappalto-e-bandi-di-gara> e fino al 30/06/2022.

3. SOGGETTI DESTINATARI

Sono ammesse a contributo, in applicazione del presente Bando, le attività di seguito elencate, che non abbiano già beneficiato del contributo in esecuzione della Determinazione Dirigenziale n. 2022-150.4.0.-31 del 23 marzo 2022:

1. imprese individuali o persone giuridiche, costituite in forma societaria, se micro o piccole imprese ai sensi della vigente normativa (Decreto del Ministero dello Sviluppo Economico del 18/04/2005 - si definisce microimpresa l'impresa che ha meno di 10 occupati e un fatturato annuo oppure un totale di bilancio annuo non superiore a 2 milioni di euro - si definisce piccola impresa l'impresa che ha meno di 50 occupati, e un fatturato annuo oppure un totale di bilancio annuo non superiore a 10 milioni di euro), che esercitino un'attività commerciale o artigianale, di cui al Testo Unico del Commercio Legge Regione Liguria n. 1/2007;
2. attività di mediazione immobiliare (ATECO 68.31.00) e assicurativa (ATECO 66.22.02);
3. i titolari di autorizzazione all'esercizio dell'attività commerciale e contestuale concessione di posteggio fisso su aree pubbliche;

Le attività dovranno essere localizzate in Genova Cornigliano, nell'ambito del perimetro individuato nell'allegata planimetria, attive alla data di presentazione e di scadenza della domanda.

Le attività di cui ai punti 1 e 2 dovranno, altresì, avere vetrine e accesso all'esercizio a piano strada ed esser prospicienti su vie, piazze o spazi pubblici, ovvero su slarghi, piazze o spazi di proprietà privata ma aperti al pubblico passaggio.

Non sono ammissibili le attività imprenditoriali di:

- case e sale da gioco, sale scommesse;
- compro oro;
- centri massaggi di cui alla legge n. 4/2003;
- articoli per soli adulti (sexy shop);
- money transfer e money change, internet point;
- vendita di derivati dalla canapa;
- vendita mediante distributori automatici in locale dedicato;
- esercizi e/o attività aventi carattere temporaneo e stagionale;
- armi e munizioni, articoli militari, materiale esplosivo, escluso quello di libera vendita;
- attività esclusivamente on-line e/o non aventi un locale fisso, accessibile e aperto al pubblico.

4. REQUISITI DI PARTECIPAZIONE

Sono legittimate alla presentazione della domanda i soggetti di cui all'articolo 3 del presente Bando che, alla data di presentazione della domanda, siano in possesso dei seguenti requisiti:

- 1) rispetto del limite di aiuto "de minimis" di cui al Regolamento (UE) n. 1407/2013 del 18/12/2013, relativo all'applicazione degli artt. 107 e 108 del trattato sul

funzionamento dell'UE e al Decreto del Ministero dello Sviluppo Economico n. 115 del 31 maggio 2017. Ai sensi delle citate disposizioni, i soggetti proponenti dovranno rendere specifica dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 445/2000, relativamente a tutte le agevolazioni pubbliche di cui l'impresa ha beneficiato nell'esercizio in corso ovvero nei due precedenti: in particolare, dovranno essere indicati gli importi delle agevolazioni, tenuto conto di eventuali fusioni, acquisizioni o scissioni, nonché degli importi concessi e di quelli erogati a saldo;

- 2) essere in regola con i pagamenti di tributi e canoni, di qualsiasi natura, dovuti all'Amministrazione comunale alla data del 31 dicembre 2018: in caso di mancato versamento di tali tributi/canoni il soggetto dovrà attestare l'avvenuta presentazione di apposita istanza di regolarizzazione del versamento dei tributi comunali ovvero di avere in corso la rateizzazione di un debito tributario con il Comune e di essere in regola con tutti i versamenti previsti dalla rateizzazione medesima;
- 3) per le imprese costituite in data successiva al 31 dicembre 2018: attestazione di avvenuta iscrizione alla TARI;
- 4) essere attive e non essere sottoposte a procedure di liquidazione (compresa la procedura di liquidazione volontaria), fallimento, concordato preventivo, amministrazione controllata o altre procedure concorsuali e non avere in atto alcun procedimento per la dichiarazione di tali situazioni ovvero non avere legale rappresentante in stato di fallimento;
- 5) rispettare i contratti collettivi nazionali di lavoro di settore, gli accordi sindacali integrativi, gli obblighi assicurativi e previdenziali vigenti, le norme sulla sicurezza dei lavoratori nei luoghi di lavoro ed ogni altro adempimento di legge nei confronti dei lavoratori dipendenti e collaboratori a qualsiasi titolo;
- 6) insussistenza delle cause di esclusione di cui all'art. 80 c. 1 e 2 del D.Lgs 50/2016 e s.m.i. e regolarità contributiva e previdenziale a norma del comma 4 del succitato art. 80;
- 7) non essere stati dichiarati decaduti da precedente titolo abilitativo all'esercizio di attività commerciale o artigianale per mancato rispetto di prescrizioni di legge e/o regolamenti.

Il contributo non sarà riconosciuto ai soggetti per i quali risultino ripetute sanzioni a seguito di violazioni definitive di norme in materia commerciale, di ordinanze sindacali o in quanto destinatari di provvedimenti dirigenziali ai sensi dell'art. 10 T.U.L.P.S.

5. AMMONTARE DEL CONTRIBUTO

Il contributo sarà corrisposto, in ordine di protocollo di arrivo e sino ad esaurimento delle risorse:

Per i soggetti di cui al punto 3.1 e 3.2:

- in misura pari ad € **2.000,00** per le imprese già attive alla data del 1° luglio 2019 con almeno un dipendente per un periodo non inferiore a mesi sei;
- in misura pari a € **1.500,00** per le imprese già attive alla data del 1° luglio 2019 prive di dipendenti;

— in misura pari ad € **1.000,00** per le imprese non ancora attive in loco alla data del 1 luglio 2019.

Per i soggetti di cui al punto 3.3: in misura pari ad € **300,00**.

Ai fini del presente Bando, per verificare l'esistenza di personale dipendente saranno prese in considerazione le risultanze della visura camerale.

Tutti gli importi dei contributi riconosciuti da questa Amministrazione sono soggetti a ritenuta fiscale del 4%, ai sensi dell'art. 28 comma 2 D.P.R. n. 600/1973, fatte salve le esenzioni previste in base al regime fiscale applicato.

6. MOTIVI DI ESCLUSIONE

Costituisce motivo di esclusione dalla concessione dei contributi di cui al presente Bando la mancanza anche di un solo requisito tra quelli elencati all'art. 3 e 4.

7. MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELL'ISTANZA

I soggetti che intendono usufruire del contributo di cui al presente Bando dovranno presentare apposita istanza al Comune di Genova, Direzione Sviluppo del Commercio, redatta sul modulo pubblicato sul sito del Comune di Genova al seguente link: <http://www.comune.genova.it/content/gare-dappalto-e-bandi-di-gara> ad oggetto "BANDO A SPORTELLO PER L'ASSEGNAZIONE DI UN CONTRIBUTO ECONOMICO A FONDO PERDUTO A SOSTEGNO DEGLI OPERATORI COMMERCIALI DI CORNIGLIANO", che dovrà essere compilato, sottoscritto da un soggetto legittimato ad impegnare l'impresa o la società ed inviato all'indirizzo PEC del Comune: comunegenova@postemailcertificata.it, allegando la documentazione di cui al punto 8.

L'istanza e la documentazione allegata dovranno essere inoltrate esclusivamente in formato PDF.

Si ricorda che, per poter essere validamente accettata, la domanda dovrà essere inviata da una casella di posta elettronica certificata.

Non saranno ammesse domande presentate con altre modalità, a titolo esemplificativo: direttamente al protocollo comunale in forma cartacea, a mezzo posta ordinaria o raccomandata, inviate a indirizzi di posta elettronica diversi da quello indicato.

Al fine di determinare la tempestività della presentazione della domanda rileva la data di ricevimento alla casella PEC sopra indicata.

8. DOCUMENTAZIONE DA PRESENTARE

La documentazione da presentare è la seguente:

- istanza debitamente sottoscritta, scaricabile dal sito istituzionale del Comune di Genova;
- modulo dichiarazione De Minimis;
- copia di un documento di identità in corso di validità del legale rappresentante/titolare dell'impresa
- informativa privacy debitamente sottoscritta.

Le carenze di qualsiasi elemento formale della domanda e la mancanza/incompletezza della documentazione sopra elencata potrà esser sanata se non si accompagna ad una carenza sostanziale del requisito alla cui dimostrazione la documentazione omessa o irregolarmente prodotta era finalizzata.

Ai fini della sanatoria si assegnerà un congruo termine - non superiore a dieci giorni - perché siano rese, integrate o regolarizzate le dichiarazioni e/o prodotta la relativa documentazione integrativa.

In caso di inutile decorso del termine si procederà a dichiarare l'inammissibilità della domanda ed alla archiviazione della medesima.

9. ISTRUTTORIA E CONTROLLI

Le domande pervenute entro i limiti di validità del Bando saranno esaminate sotto il profilo dell'ammissibilità formale e di merito.

Il procedimento prevede:

- la verifica delle condizioni per l'ottenimento del contributo;
- la valutazione della documentazione presentata;
- l'emissione del provvedimento di diniego, nel caso in cui si riscontri la mancanza anche di uno soltanto dei presupposti necessari.

Tutte le dichiarazioni prodotte, compresa la domanda di contributo, si intendono rese con le formule dell'autocertificazione o della dichiarazione sostitutiva di atto notorio, ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR n. 445/2000.

Ai sensi dell'art. 71 del DPR n. 445/2000, l'Amministrazione comunale procederà a idonei controlli, anche a campione, sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive prodotte e sulla documentazione presentata.

Ferme restando le responsabilità penali previste dall'articolo 76 del DPR n. 445/2000, qualora dal controllo emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni, il dichiarante decade dal beneficio eventualmente conseguito in esito al provvedimento emanato e l'Amministrazione comunale provvederà al recupero del contributo eventualmente liquidato in forma indebita.

10. RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO E TUTELA DELLA PRIVACY

Ai sensi della Legge 241/90 e successive modificazioni e integrazioni, il Responsabile del procedimento è il sottoscritto Direttore della Direzione Sviluppo per il Commercio.

Il Comune di Genova, in qualità di titolare, tratterà i dati personali, compresi quelli giudiziari, risultanti dalle dichiarazioni dei soggetti interessati o da rapporti instaurati con altre

Pubbliche amministrazioni attestanti qualità, stati e fatti indispensabili per la partecipazione al Bando con modalità prevalentemente informatiche e telematiche, per le finalità previste dal Regolamento (UE) 2016/679 (RGPD), in particolare per l'esecuzione di attività contabile e amministrativa, nell'ambito dei propri compiti di interesse pubblico o comunque connessi all'esercizio dei propri pubblici poteri, ivi incluse le finalità di archiviazione, di ricerca storica e di analisi per scopi statistici.

I dati saranno trattati per tutto il tempo necessario alla definizione di quanto richiesto dall'utente e saranno successivamente conservati in conformità alle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa.

I dati saranno trattati esclusivamente dal personale e da collaboratori del Comune di Genova o delle imprese espressamente nominate come responsabili del trattamento. Al di fuori di queste ipotesi i dati non saranno comunicati a terzi né diffusi, se non nei casi specificamente previsti dal diritto nazionale o dell'Unione Europea.

Alcuni dati potranno essere pubblicati on line nella sezione Amministrazione Trasparente in quanto necessario per adempiere agli obblighi di legge previsti del D.Lgs. n. 33/2013 - Testo Unico in materia di trasparenza amministrativa.

Gli interessati hanno il diritto di chiedere al titolare del trattamento l'accesso ai dati personali e la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento che li riguarda o di opporsi al trattamento (artt. 15 e ss. del RGPD). L'apposita istanza all'Autorità è presentata contattando il Responsabile della protezione dei dati presso il Comune di Genova (Responsabile della Protezione dei dati personali, Via Garibaldi n.9, Genova 16124, email: DPO@comune.genova.it).

Gli interessati, ricorrendone i presupposti, hanno, altresì, il diritto di proporre reclamo al Garante quale autorità di controllo secondo le procedure previste.

Il consenso al trattamento dei dati in questione è presupposto indispensabile per la partecipazione al presente Bando e per tutte le attività conseguenti.

11. INFORMAZIONI

Per ogni eventuale informazione contattare la Direzione Commercio all'indirizzo email: bandicommercio@comune.genova.it

12. FORO COMPETENTE

L'Autorità giudiziaria competente in via esclusiva per ogni controversia riguardante il presente Bando è il Foro di Genova.

13. DISPOSIZIONI FINALI

Per tutto quanto non previsto nel presente Bando si rinvia alle norme comunitarie, nazionali, regionali e regolamentari vigenti in materia.

Il Direttore
dott. Gianluca Bisso

Allegato:

- istanza di erogazione del contributo, mod A, e relativi allegati contenenti dichiarazione De Minimis informativa privacy.

